

La diocesi promuove un Fondo di solidarietà per le famiglie

Martedì, in Episcopio, la presentazione con il Vescovo

"Questa terra non vive un momento facile: è dovere della Chiesa provare a capire cosa si può fare, perché nei tempi difficili si devono trovare le energie per costruire insieme qualcosa di buono": è con questo intento che nasce l'idea di creare un "Fondo di solidarietà per le famiglie". Voluta dal Vescovo, S.E.Mons.Ambrogio Spreafico, il progetto - che è stato presentato martedì scorso in una conferenza stampa tenutasi nella sala mons. Marafini dell'Episcopio di Frosinone - sarà coordinato dalla Caritas diocesana ed ha trovato sin da subito la disponibilità degli imprenditori Marcello Pigliacelli (Presidente di Unindustria Frosinone) e di Leonardo Zeppieri (Presidente della Banca del Frusinate).

La proposta è stata lanciata dal Vescovo durante la celebrazione del Te Deum in Cattedrale, il 31 dicembre, quando nell'omelia Mons. Spreafico ha anticipato *"stiamo approntando con la Caritas diocesana e alcuni imprenditori la costituzione di un fondo per venire incontro alle situazioni di maggiore bisogno"*. Pochi giorni e l'iniziativa si concretizza perché, come ha sottolineato Pigliacelli durante la conferenza stampa, *"chi ha maggio-*

ri possibilità ha il dovere di aiutare gli altri" e l'invito ad aderire al progetto, di cui la Diocesi si è fatta promotrice, è rivolto non soltanto al mondo imprenditoriale e alle associazioni di categoria che operano sul nostro territorio, ma a tutti coloro che vorranno donare qualcosa per il Fondo, dimostrando vicinanza e condivisione nei confronti delle tante famiglie che a causa del periodo di crisi economica ed occupazionale stanno vivendo un momento di difficoltà.

Intanto, nelle prossime domeniche, nelle parrocchie della Diocesi sarà promossa un'apposita colletta e gli stessi sacerdoti hanno deciso di autotassarsi, così da devolvere il ricavato a favore del "Fondo di solidarietà per le famiglie", nato per rispondere alle tante richieste che giungono ai Centri di Ascolto diocesani: i CdA, infatti, hanno registrato, rispetto all'anno passato, un aumento del numero dei contatti: *"si parla - ha spiegato il dott. Marco Toti, direttore della nostra Caritas diocesana - di 730 famiglie che soltanto nell'anno 2011 si sono rivolte a noi per chiedere un aiuto, e abbiamo registrato circa duemila colloqui. Questo vuol dire che, mediamente, la stessa fami-*



Un momento della conferenza stampa di martedì scorso in Episcopio che ha visto la partecipazione (da sinistra) di Marcello Pigliacelli, Mons. Ambrogio Spreafico, Leonardo Zeppieri, Marco Toti (fotografia per gentile concessione di © Roberta Ceccarelli)

glia si rivolge alla Caritas tre volte l'anno, spesso nella condizione di non poter pagare neanche le utenze domestiche". Sì, perché per arrivare al limite della sopravvivenza basta poco, e un licenziamento all'interno di una famiglia monoredito può determinare un'estrema difficoltà nel far fronte alle spese per l'energia (gas -elettricità - legna) o, per esempio, al pagamento di utenze come l'acqua e i rifiuti dove si prevede, in caso di mancato pagamento, l'intervento esattoriale di Equitalia; senza dimenticare che l'aumento del ticket sanitario per le analisi cliniche e per i medicinali non mutuabili che colpisce, in particolare, le fasce più deboli come anziani e bambini.

Gli interventi a sostegno delle famiglie in difficoltà non *"prevedranno la consegna di denaro, bensì degli aiuti concreti e sostegno nel pagamento delle utenze"* - ha dichia-

rato Zeppieri - *"che avranno una tracciabilità e una facilità di rendicontazione"* e questo vuole essere

"un piccolo segnale per le famiglie in un territorio spesso avaro di soluzioni".

«Le cose grandi nascono dal piccolo»: ecco come donare

Come ha sottolineato mons. Spreafico martedì scorso *"le cose grandi nascono dal piccolo"* e questa iniziativa vuole essere un segnale piccolo, ma concreto.

Per l'istituzione del *"Fondo di solidarietà per le famiglie"* è stato creato l'apposito Conto Corrente Bancario n. 10259398 presso la sede di Frosinone della Banca del Frusinate (codice Iban IT 50S0529714801000010259398): ognuno potrà fare la sua parte donando qualcosa secondo le proprie possibilità.



ormai le famiglie hanno difficoltà anche nel pagamento delle utenze domestiche (acqua, gas, elettricità, legna)

Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore
16 / Cg 15.51.50



SETTIMANA DI PRECHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
18-25 gennaio

Gli appuntamenti in agenda

Da mercoledì 18 a mercoledì 25 gennaio:
Settimana di Preghiera per l'unità dei Cristiani.

Martedì 31 gennaio 2012: termine ultimo per la richiesta di autorizzazione canonica per la presentazione delle domande alla Regione Lazio circa la funzione sociale ed educativa degli oratori.

Martedì 31 gennaio 2012: alle ore 18.00, in Episcopio, Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali.

Giovedì 2 febbraio 2012: alle ore 18.00, nella chiesa di San Paolo Apostolo in Frosinone, Celebrazione Eucaristica per la 16^a Giornata della vita consacrata.



Un'immagine dello scorso anno della Giornata della vita consacrata (fotografia per gentile concessione di © Roberta Ceccarelli)